

ALLA FESTA DEL CINEMA DI ROMA PRESENTATO IL FILM SU RINO GAETANO

IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO DEI CALABRESI NEL MONDO <https://calabria.live/>

CALABRIA LIVE

Fondato e diretto da SANTO STRATI

QUOTIDIANO • LIVE

ANNO IX - N. 265 - GIOVEDÌ 23 OTTOBRE 2025 calabria.live.news@gmail.com



A SIBARI TUTTO PRONTO
PER LA FESTA DEL MARE



A BELVEDERE MARITTIMO
CONCLUSA LA SUMMER
PEACE UNIVERSITY

UNA STANZA TUTTA
PER...

CONTRASTARE L'INDIFFERENZA E LA VIOLENZA

SALUTI
Sindaco - Luca Gaetano
Disezi di Oppido-Palmi, Referente Libera Calabria - Don Pino De Masi
Prefetto di Reggio Calabria - Clara Vaccaro

INTERVENTI
Modera la Presidente Soroptimist Club Di Palmi - Cettina Crocitti
"Presentazione del Progetto "Una stanza tutta per sé"
Comandante Compagnia Carabinieri Gioia Tauro - Cap. Nicola De Maio
Presidente Ordine Regionale Assistenti Sociali - Sonia Bruzzese
"Interventi sociali nel contrasto alla violenza di genere"
Procuratore - Antonio Fazio

**SAN FERDINANDO
CONTRO VIOLENZA
E INDIFFERENZA**

CONCLUSA
Vicepresidente
"La denuncia di
una donna contro
la violenza di
genere"

SAN FERDINANDO SALA CONSILIARE

PUBBLICATO IL DISCIPLINARE PER L'INDICAZIONE GEOGRAFICA PROTETTA "GUERRA" DEL BERGAMOTTO È IN ARRIVO LA TUTELA IGP

di ANTONIETTA MARIA STRATI



PONTE,
FERRANTE (MIT)
«PROGETTO
PROSEGUE
REGOLARMENTE E NON
È IN DISCUSSIONE»



TROTTA (CGIL)
«LAVORO POVERO E SOMMERSO
UCCIDE LA CALABRIA»



LA DENUNCIA
TURANO E RICHICHI
«SERVE ASSUNZIONE
DI RESPONSABILITÀ
PER AFFRONTARE
IL DISAGIO SOCIALE
A VILLA SAN GIOVANNI»



NESCI (FDI)
CONFIRMATA
RIMOZIONE DELLA
ZONA DI RESTRIZIONE
PER LA PESTE SUINA
AFRICANA



L'ASSESSORE BELCARO
ACZ PARTIRÀ QUESTA
SETTIMANA SERVIZIO DI
ASSISTENZA SCOLASTICA
AGLI ALUNNI DISABILI



CETRARO
SARÀ ATTIVATO
INFOPOINT
AL PARCO
MARINO



LAMEZIA
LO SPETTACOLO
"CONFINI DISUMANI"
COMPAGNIA EQUILIBRIO DINAMICO



MARIO OLIVERIO

Ex presidente della Regione Calabria

Rifiuti pericolosi e radioattivi presenti nel SIN di Crotone devono essere smaltiti fuori regione, in impianti idonei e specializzati, poiché in Calabria non esistono strutture adatte. È inaccettabile che i lavori finalmente avviati possano procedere senza osservare le misure di sicurezza previste e senza adeguato controllo e monitoraggio.

Così si espone a serio rischio la salute dei cittadini. Ora che anche il Commissario europeo ha chiarito, non ci sono più alibi: le regole devono essere rispettate da tutti. Eni Rewind deve procedere alla completa bonifica del SIN nel rispetto della legge. Crotone è una città dell'Italia e non dell'Africa, con tutto il rispetto dovuto alle realtà africane»



A FILADELFIA IN SCENA
"FINALE DI PARTITA"
DI SAMUEL BECKETT

VERSO LA FINE DELLA PROCEDURA, PUBBLICATO IN G.U. IL DISCIPLINARE



Forse finisce la guerra del bergamotto di Reggio Calabria tra i sostenitori dell'Igp e quelli della Dop (Denominazione di Origine Protetta): con la pubblicazione del Disciplinare di produzione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) n. 241 di giovedì 16 ottobre 2025 si conclude l'iter di approvazione dell'Indicazione Geografica Protetta del "Principe degli agrumi". La Regione aveva fatto opposizione all'Igp, sostenendo che la Dop sarebbe stata la soluzione migliore e che la procedura per tale riconoscimento sarebbe stata rapida da parte del Ministero. Sono passati mesi senza alcun riscontro e, intanto, i coltivatori riuniti nel Comitato per l'Igp hanno continuato nella loro iniziativa. In poche parole, se non saranno presentate eventuali opposizioni, come previsto dalla legge, allo scadere dei trenta giorni ovvero entro il 15 novembre, il Ministero dell'agricoltura potrà procedere alla trasmissione della registrazione del marchio di qualità alla Commissione europea per l'approvazione e la pubblicazione entro tre mesi sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea (Guce). C'è da sperare che i "frontisti" della Dop prendano atto che la procedura è ormai conclusa e sarebbe inutile, se non sciocco, continuare una "guerra" che finisce per danneggiare il territorio e chi coltiva il prezioso agrume. È decisamente una svolta importante per la tutela del Bergamotto di Reggio Calabria. Lo stesso assessore regionale

BERGAMOTTO di Reggio Calabria

La DOP “in sonno” Ci sarà l'Indicazione Geografica Protetta

ANTONIETTA MARIA STRATI

all'Agricoltura Gianluca Gallo, ha voluto sottolineare la portata istituzionale del riconoscimento: «Un riconoscimento importante per la Calabria e per Reggio. Come si sa, avremmo preferito la Dop per una valenza più identitaria, ma questa Igp è comunque una medaglia che la Regione può appuntarsi al petto grazie al lavoro di chi ha creduto in questo percor-

so. In futuro si potrà pensare a un rafforzamento anche attraverso la Dop, ma intanto celebriamo un grande risultato. È un segno di crescita per la Calabria che produce e crede nel proprio valore». L'assegnazione definitiva dell'Igp segnerebbe, dunque, la fine di un lungo e travagliato percorso iniziato nel 2021 che ha visto lungaggini burocratiche e interruzioni

di ogni tipo compreso i ricorsi al Tar Lazio da parte di chi non concorda con l'approvazione della tanto sospirata Igp, fortemente voluta dai bergamotticoltori. La pubblicazione del disciplinare è derivata dalla decisione del Tar che a marzo aveva riconosciuto il "silenzio-inadempiimento" da parte del Ministero delle Politiche Agricole e quindi imposto la riattivazione dell'istruttoria da concludersi entro 90 giorni. Con la pubblicazione del disciplinare siamo praticamente a un passo dal riconoscimento ufficiale che dovrà poi essere ratificato da Bruxelles. Mostra ampia soddisfazione l'agronomo Rosario Previtera, presidente del Comitato Promotore per l'Igp Bergamotto di Reggio Calabria: «Presentammo la richiesta di approvazione dell'Igp nella Giornata mondiale dell'ambiente il 5 giugno 2021 e, con nostra grande soddisfazione, la Gazzetta ufficiale pubblica il Disciplinare il 16 ottobre 2025 che è la Giornata mondiale dell'alimentazione e dell'agricoltura. È un bel segnale che ci incoraggia ulteriormente a conferma che siamo sulla strada giusta indicata dalla Ue rispetto all'importanza della cosiddetta "IG economy": sostenibilità e qualità, multifunzionalità e turismo, sono i nuovi paradigmi delle produzioni a marchio e costituiscono gli obiettivi dei nuovi consorzi di tutela al passo coi tempi grazie al nuovo regolamento di settore. Mi auguro che

>>>

segue dalla pagina precedente

• AMS

chi finora ci ha fatto perdere tempo prezioso non proseguia con ulteriori opposizioni che danneggerebbero ulteriormente i bergamotticoltori, visto che si tratterebbe di argomentazioni senza fondamento alcuno in quanto inerenti all'eventuale dimo-

sia dimostrerebbe ancora una volta che vi sono interessi occulti da proteggere che non sono certamente quelli degli agricoltori».

Roberto Capobianco di Conflavoro PMI ha espresso il proprio consenso, affermando di accogliere con soddisfazione il nuovo step verso l'Igp del Bergamotto di Reg-

del bergamotto mi conducono ad ipotizzare che avremo addirittura un valore purtroppo inferiore ai 30 centesimi al chilogrammo, ovvero meno di quanto è stato pagato l'anno scorso agli agricoltori. L'Igp avrebbe potuto invece già da due anni liberare i bergamotticoltori dal capestro del mercato oligopolisti-

Ortofrutta Italia, si dichiara entusiasta: «con il riconoscimento IGP del Bergamotto di Reggio Calabria, l'Italia si arricchisce di un altro agrume a marchio di qualità insieme alle varie arance, limoni, mandarini, clementine e cedro che già lo posseggono, confermando così un primato tutto italiano». ●



strazione di concorrenza tra una Dop per l'olio essenziale, di fatto mai esistita in quanto tale, e una IGP dalle grandissime potenzialità per il frutto fresco e i suoi derivati, così come auspicato per tutta l'ortofrutta da parte di Bruxelles».

Secondo il presidente di Copagri Calabria, Francesco Macrì, «è un risultato storico oltre che sofferto, raggiunto con grandi sacrifici e impegno da parte della filiera agricola, quella reale, e da parte delle poche associazioni datoriali che l'hanno grandemente supportata credendo fin dall'inizio al lavoro eccezionale del Comitato Promotore, a tutela di un prodotto identitario che sempre di più necessita di protezione».

Anche Anpa Calabria – Liberi Agricoltori, attraverso il suo Presidente Giuseppe Mangone, sostiene che «adesso bisogna andare spediti verso la definizione di quanto necessario per l'ottenimento del risultato finale a Bruxelles senza intoppi: ogni eventuale ulteriore boicottaggio da parte di chicches-

gio Calabria. «È un'opportunità in più – ha detto Capobianco – per il territorio e la filiera che rafforza l'identità contro la concorrenza sleale. È un concreto strumento che gli agricoltori reggini chiedevano a gran voce e che darà maggiore valore a un prodotto di qualità e darà finalmente maggiore reddito al bergamotticoltore per come è giusto che sia».

Per Aurelio Monte di USB Lavoro Agricolo: «Abbiamo portato avanti una battaglia storica in quasi cinque anni di traversie ma siamo giunti al primo risultato definitivo in un momento in cui il prezzo del bergamotto è ai minimi storici. Nessuno fin'ora ha tutelato e tutela il prodotto e i produttori, nemmeno chi avrebbe dovuto farlo e invece si è schierato contro il progetto Igp e contro i bergamotticoltori. Con l'Igp inizierà un nuovo e importante corso per il nostro Bergamotto di Reggio Calabria».

Giuseppe Falcone del Comitato spontaneo dei Bergamotticoltori Reggini afferma che «le previsioni del prezzo

stico dell'olio essenziale agevolando la disponibilità del grande mercato del prodotto fresco italiano ed europeo: già oggi vediamo le prime vendite di bergamotto fresco a 1,20 euro al chilogrammo; confidiamo che si possa bollinare Igp almeno nella seconda parte della campagna produttiva per ottenere un prezzo anche superiore. Chi si opporrà ancora all'Igp lo farà per mantenere basso il prezzo dell'agrume e continuare a speculare: ma sarà per l'ultima volta».

Lidia Chiriatti di Unci Calabria si dichiara soddisfatta della conclusione dell'iter: «L'ottenimento dell'Igp per il Bergamotto di Reggio Calabria dimostra come la cooperazione consenta di superare ostacoli grandissimi e dimostrerà di essere uno strumento fondamentale per lo sviluppo del territorio e per la crescita imprenditoriale delle nuove generazioni».

Anche Elena Albertini, coordinatrice del Comitato arance in seno all'Organizzazione interprofessionale nazionale

DA OGGI A REGGIO Al via Bergarè



Al via oggi, a Reggio, la quarta edizione di Bergarè – Oltre l'essenza: saperi, sapori e applicazioni del Bergamotto di Reggio Calabria, la manifestazione promossa dalla Camera di Commercio di Reggio Calabria in collaborazione con la Città di Reggio Calabria, la Città Metropolitana e le principali associazioni di categoria. Fino al 26 ottobre, al Castello Aragonese e a Piazza Castello si celebra l'eccellenza simbolo del territorio, tra mostre, laboratori, incontri B2B, show cooking, degustazioni e spettacoli dal vivo. Questo pomeriggio, alle 16.30, a Piazza Castello, sarà inaugurato il Villaggio di Bergarè, la mostra mercato delle imprese reggine della filiera, e dell'area Bergarè Street Food, con le proposte al bergamotto curate da ristoratori e artigiani locali. Al Castello Aragonese, invece, prenderanno il via gli incontri B2B tra imprese e buyer esteri, insieme alla mostra-opera "Nel mondo del Bergamotto" curata dall'Accademia di Belle Arti e al progetto laboratoriale realizzato dagli studenti del Liceo "Campanella – Preti – Frangipane" realizzati in collaborazione con la Stazione Sperimentale per le Industrie delle Essenze. ●

PONTE SULLO STRETTO, IL SOTTOSEGRETARIO FERRANTE

«Il progetto prosegue in modo regolare e non è in discussione»

Le richieste di chiarimenti e integrazioni documentali avanzate dalla Corte dei conti configurano in alcun modo un giudizio di merito negativo sull'intervento, né costituiscono un elemento ostacolo alla prosecuzione dell'iter procedurale». È quanto ha detto Tullio Ferrante, sottosegretario al Mit rispondendo a una interrogazione in Commissione VIII alla Camera.

Il Sottosegretario ha ricordato che l'Ufficio di controllo della Corte si è limitato a formulare

sviluppato nel pieno rispetto delle normative italiane ed europee e risponde ai più elevati standard scientifici, con particolare attenzione agli aspetti aerodinamici, aeroelastici, sismici e geotecnici». In merito alla valutazione di impatto e di incidenza ambientale, il procedimento si è concluso positivamente con due pareri favorevoli. La Commissione Via-Vas del Mase ha confermato la coerenza delle misure di compensazione ambientale con gli obiettivi di conservazione

cipalmente all'aumento dei prezzi registrato nel periodo 2021–2023, che ha interessato tutto il settore infrastrutturale». Ferrante ha, inoltre, chiarito che il progetto definitivo è tecnicamente valido e aggiornato alle normative vigenti, e che le analisi economico-finanziarie condotte confermano la sostenibilità dell'iniziativa, stimando con precisione i flussi veicolari attesi e un modello tariffario in grado di garantire la copertura integrale dei costi di esercizio e manutenzio-

garantiscono gli stessi livelli di accessibilità e flessibilità.

«Non sussistono elementi tali – ha concluso – da giustificare l'interruzione del procedimento di approvazione. Il progetto non è in discussione e prosegue secondo le modalità e le tempistiche previste dall'iter autorizzativo». ●

L'EURODEPUTATO NESCI (FDI)

Confermata la rimozione della zona di restrizione per la Peste Suina Africana

Durante il Comitato PAFF, è stata confermata la rimozione della zona di restrizione per la Peste Suina Africana. È quanto ha reso noto l'eurodeputato di Fdi, Denis Nesci, sottolineando come «si tratta di un risultato di grande rilievo per la nostra regione e per l'intero comparto suinicolo, che potrà così tornare a operare con serenità e prospettive di crescita».

«Questo importante traguardo – ha spiegato – è frutto dell'impegno del ministro Francesco Lollobrigida, del commissario straordinario Giovanni Filippini e del sottosegretario La Pietra, che con determinazione e competenza hanno difeso la salute animale, la sicurezza alimentare e l'economia calabrese. È la dimostrazione che, con un lavoro sinergico tra istituzioni nazionali ed europee, si possono ottenere risultati concreti per i territori».

«Adesso – ha concluso Nesci – è il momento di sostenere i nostri allevatori e produttori calabresi, valorizzando la filiera suinicola locale e rilanciando le eccellenze agroalimentari del territorio. Continueremo a impegnarci in Europa affinché la Calabria non sia mai più penalizzata da emergenze sanitarie, ma riconosciuta per la qualità e la sicurezza delle sue produzioni». ●



osservazioni istruttorie, senza esprimere valutazioni sulla legittimità o regolarità degli atti esaminati.

Le integrazioni richieste – ha spiegato – sono state predisposte dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e trasmesse nei tempi previsti al Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica. Ferrante ha inoltre sottolineato che «il progetto definitivo del Ponte sullo Stretto di Messina è stato

della rete Natura 2000.

Per quanto riguarda gli aspetti geologici e sismici, Ferrante ha evidenziato che il progetto è corredato da oltre 300 elaborati geologici, frutto di una campagna di indagini con circa 400 sondaggi geologici, geotecnici e sismici. Sul piano contrattuale, «le disposizioni dell'articolo 72 della Direttiva Ue sono pienamente rispettate e l'incremento del corrispettivo contrattuale al Contraente generale è riconducibile prin-

ne. Riguardo ai rapporti con l'Unione europea, il Sottosegretario ha ricordato che «la Commissione ha confermato, con nota del 15 settembre 2025, la rilevanza strategica e l'urgenza del progetto, manifestando la volontà di proseguire il dialogo costruttivo con le autorità italiane».

Infine, Ferrante ha osservato che le soluzioni alternative basate sul potenziamento dei collegamenti dinamici nello Stretto risultano meno vantaggiose rispetto al ponte, poiché non

VERSO LA MANIFESTAZIONE DEL 25 OTTOBRE, TROTTA (CGIL)

Porteremo in piazza tutte le nostre rivendicazioni per un Paese che rispecchi i dettami della Costituzione e che metta al centro il cittadino». È quanto ha detto Gianfranco Trotta, segretario generale della Cgil Calabria, in occasione della manifestazione del 25 ottobre a Roma, a cui il sindacato parteciperà con decine di autobus dalle cinque province calabresi. «Democrazia al lavoro», è il titolo della manifestazione, che vedrà scendere in piazza il sindacato per la pace, il lavoro, la democrazia. Per dire no all'austerità, al riarmo, all'economia di guerra. Ma anche per aumentare i salari e le pensioni, per contrastare la precarietà e il lavoro povero, finanziare la sanità, l'istruzione e i servizi pubblici, per investire nelle politiche industriali e nella transizione energetica, ecologica e tecnologica.

«L'appuntamento del 25 ottobre è un importante momento di democrazia che non possiamo mancare», ha evidenziato Trotta, aggiungendo come «la Calabria ha molto da dire visto che è tra le regioni in cui si hanno le minori aspettative di vita, una sanità pubblica raffazzonata e un alto tasso di lavoro povero che schiacciano la qualità della vita».

«Lavoro povero e sommerso uccide la Calabria»

«Ad allarmare – ha spiegato – sono anche gli ultimi dati Inps diffusi nei giorni scorsi che fotografano una

dei processi che riguarda una grossa catena di supermercati in cui i lavoratori venivano sfruttati e sotto-



Calabria con indice altissimo di precarietà e in cui quasi il 30 per cento delle aziende non ha il Durc in regola. Lavoro nero, quindi, lavoro sommerso e tanto lavoro povero. La Filcams Cgil Calabria lo ha denunciato e noi con lei ci siamo costituiti parte civile in uno

pagati».

«Con la Filt Cgil, invece, abbiamo denunciato – ha continuato – il licenziamento di alcuni lavoratori che avevano osato opporsi al mobbing e al comportamento antisindacale di alcuni datori di lavoro. In Calabria i lavoratori ricattati, costretti a restituire par-

te della busta paga o sottopagati sono tantissimi e non possono essere ignorati».

«Anche per quanto riguarda la stabilizzazione dei Tis la nostra attenzione resta alta. Proprio ieri – ha ricordato il Segretario generale – la Nidil Cgil ha chiesto un incontro al presidente della Regione e all'assessore al Lavoro per riprendere quel percorso di stabilizzazione che è stato interrotto dalle dimissioni di Occhiuto e che non può restare monco».

«Oggi il rischio concreto – ha evidenziato – è che dal mese di novembre molti lavoratori si ritrovino senza alcun sostegno economico, senza contratto e senza tutelle. Una situazione inaccettabile, che mette a rischio la continuità di un percorso di inclusione e stabilizzazione».

«Ecco perché abbiamo chiesto una misura tampone urgente – ha concluso – che consenta ai tirocinanti in scadenza di continuare a percepire il sussidio fino al completamento della riorganizzazione amministrativa e politica della Regione». ●

DOMANI IN CITTADELLA LA MANIFESTAZIONE DI ANCE CALABRIA

“Rigenerazione urbana come motore di sviluppo economico e coesione sociale”

Domani pomeriggio, alle 16, in Cittadella regionale, si terrà l'evento “Rigenerazione urbana come motore di sviluppo economico e coesione sociale”, organizzata da Ance Calabria con il patrocinio della Regione Calabria e il contributo scientifico di ABITALab del Dipartimento Architettura e Design (dAeD) dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria. L'iniziativa si inserisce nell'ambito della 23^a Europe-

an Week of Regions and Cities – #EURegionsWeek 2025, iniziativa promossa dalla Commissione Europea per favorire il dialogo territoriale sui temi dello sviluppo sostenibile e inclusivo.

Il programma dei lavori prevede i saluti istituzionali del Presidente della Regione Calabria Roberto Occhiuto, del Prorettore alla Ricerca dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria Massimo

Lauria, e del Presidente di Ance Calabria Roberto Ruggina. Seguiranno gli interventi tecnici e il focus tematico con Consuelo Nava, Direttrice del Dipartimento Architettura e Design dell'Università Mediterranea. La prima sessione dei lavori vedrà la partecipazione dell'eurodeputata Giusi Princi, del Direttore Generale di Regione Calabria Maurizio Nicolai e della Direttrice Generale di

Ance, Romain Bocognani, moderati da Michele Laganà. Seguiranno la seconda sessione di confronto al tavolo, il dibattito aperto con il pubblico e le conclusioni finali. Durante la giornata saranno presentate anche le attività di ricerca di ABITALab per la Strategia ReKAP, illustrate dalla professoressa Consuelo Nava, direttrice del Dipartimento Architettura e Design della Mediterranea. ●

LA DENUNCIA / LORENA TURANO e MARIA GRAZIA RICHICHI



Serve assunzione di responsabilità per affrontare il disagio sociale e garantire la sicurezza a Villa S.G.

Villa San Giovanni, città che occupa una posizione strategica per la Città Metropolitana di Reggio Calabria e per l'Area dello Stretto, sta attraversando un momento complesso, segnato da episodi che destano forte preoccupazione nella comunità.

Negli ultimi mesi, fatti di cronaca sempre più frequenti stanno minando la serenità dei villesi e di chi questa cittadina la frequenta anche solo di passaggio: dall'episodio tragico del

che preoccupano e interro-gano profondamente fami-glie, educatori, cittadini. È evidente che si sta manife-stando un malessere sociale che colpisce soprattutto le fasce più giovani della popo-lazione, spesso lasciate sen-za adeguati spazi di ascolto, orientamento ed educazione civica.

Come donne, madri, medici e come esponenti di una forza politica che vive, osserva, difende e promuove il ter-ritorio, non possiamo igno-rare questa situazione. Non

prevenire il disagio, restituendo ai cittadini fiducia nelle istituzioni.

La gestione dell'ordine pub-blico è certamente una priorità, ma non può prescinde-re da un investimento sulla prevenzione e sulla coesio-ne sociale. Occorre un im-pegno amministrativo che metta al centro la sicurezza urbana, il decoro e la cura degli spazi comuni, ma an-che il sostegno alle famiglie, alle scuole, alle associazioni educative. Forza Italia, attraverso il Coordinamento della Città Metropolitana di Reggio Calabria, sollecita l'Amministrazione comu-nale a non rimanere inerte. È il momento di assumer-si responsabilità politiche e amministrative chiare, apiendo un confronto tra-spiciente con cittadini e forze dell'ordine per restituire a Villa San Giovanni un cli-ma di fiducia, legalità e si-curezza. Villa San Giovanni ha tutte le potenzialità per essere una città accoglien-te, viva, ordinata. Ma serve una visione, un'azione con-creta e una rete tra istitu-zioni, cittadini e comunità ed-ucenti.

Noi, come sempre, ci siamo, pronti a fare la nostra parte, ma chiediamo con forza che chi amministra oggi si assu-ma fino in fondo il compito di governare questa fase dif-ficile. ●

(Esponenti del Coordinamento provinciale di Forza Italia Reggio Calabria, nelle qualità rispettivamente di Responsabile del Dipartimento Sanità e Responsabile del Dipartimento Medicina territoriale, salute e benessere del cittadino)



neonato abbandonato sen-za vita su una spiaggia, si è passati ad altri eventi che coinvolgono, direttamente o indirettamente, giovani e giovanissimi, spesso in con-testi di marginalità, disagio e assenza di riferimenti. Tra i casi più noti, si segnalano episodi di aggressione, fur-ti e danneggiamenti in aree centrali di Villa, come piaz-za dei Parlamenti e piazza Valsesia. Comportamenti

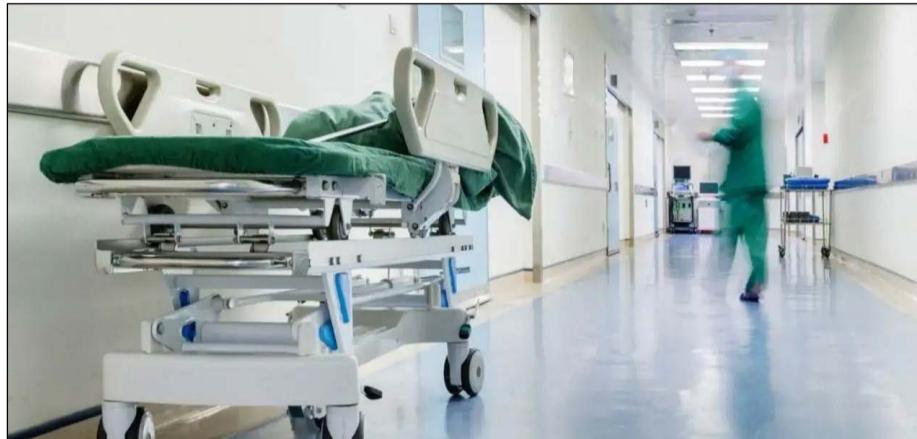
si tratta solo di denunciare, ma di richiamare l'attenzio-ne su un problema che ri-chiede una risposta concreta e condivisa, a partire dalle istituzioni locali. Se n'è ac-corta l'Amministrazione comu-nale? Quali strategie intende mettere in campo per affrontare con serietà questo fenomeno? È fondamenta-le attivare politiche sociali e giovanili efficaci, in grado di contrastare e soprattutto

L'ATTACCO DEL PD CALABRIA

«Rapporto Agenas smonta propaganda del Centrodestra su sanità calabrese»

Per il Partito Democratico Calabria, guidato dal senatore Nicola Irto, «l'ultimo rapporto Agenas sullo stato del personale smonta definitivamente la propaganda del centrodestra sulla sanità calabrese».

«I dati sono impietosi – hanno denunciato i dem – mentre Lombardia, Veneto e Liguria – scrivono i dem – continuano a rafforzare i propri organici, la Calabria arretra ancora. Tra il 2019 e il 2023 i medici del Servizio sanitario nazionale sono diminuiti dell'8,5%, passando da 3.689 a 3.374, mentre in Lombardia sono saliti a oltre 15.200 (+6,7%) e in Veneto a quasi 7.900. È l'immagine di un Paese spaccato, resa ancor più drammatica dall'autonomia differenziata che il governo



Meloni vuole imporre». Gli infermieri calabresi, appena 4,1 ogni 1000 abitanti, sono molti meno rispetto ai 6,8 della Liguria e ai 5,9 del Veneto. Gli Oss, fondamentali per l'assistenza di base, restano sotto la media nazionale (1,3 per 1000 abitanti), contro i 3 del Friuli Venezia Giulia.

«Altro che rinascita della sanità. Questi numeri – hanno incalzato i dem calabresi – dimostrano che le assunzioni

sbandierate da Occhiuto e dai suoi assessori sono state solo una goccia nel deserto. Hanno raccontato bugie ai calabresi, spacciando per risolutive misure che non hanno minimamente compensato le perdite dovute al blocco del turnover».

«Il silenzio del presidente Occhiuto di fronte a questi dati è assordante. Mentre il governo nazionale e la Regione fingono di non vedere, gli ospedali chiudono, i

Pronto soccorso scoppiano e i giovani medici scappano. È ora che la Calabria – hanno osservato dem – esca dal regime commissariale, ma con misure straordinarie di reclutamento e di riequilibrio del personale, concrete, veloci ed effettive».

«Ci chiediamo se il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, si renda conto di questa emergenza o se pensa che, grazie all'autonomia differenziata, in Calabria i medici arriveranno per miracolo. La verità è che il governo Meloni sta scrivendo la fine del Servizio sanitario pubblico nel Mezzogiorno, poiché trasforma i diritti in privilegi geografici. Il diritto alla salute – ha concluso il Pd Calabria – è un caposaldo della Costituzione e non può dipendere dal Pil». ●

LA DIRETTRICE DELLO SPOKE DI CORIO, MARIA POMPEA BERNARDI

«Il laboratorio analisi del Compagna tornerà alla sua autonomia»

A cavallo tra la fine di ottobre e i primi di novembre, il laboratorio analisi del Guido Compagna tornerà alla sua autonomia processando le provette al suo interno. È quanto ha annunciato la direttrice dello spoke di Corigliano Rossano Maria Pompea Bernardi, sottolineando come non c'è stata «nessuna interruzione del servizio del laboratorio analisi del Compagna che, nonostante le difficoltà tecniche di questa estate inerenti al sistema informatico e dun-

que alla traslazione dei dati, ha continuato a garantire le emergenze».

«Le difficoltà di agosto dovute al guasto dei sistemi informatici – ha commentato la direttrice Bernardi sulle perplessità sollevate negli ultimi tempi – sono state prontamente ovviate trasferendo le provette al laboratorio di Rossano. In una primissima fase qualche dato è andato perso, ma l'azienda ha ripetuto gli esami a proprie spese. Subito dopo si è entrati a pieno regime senza incorre-

re in nessun inconveniente e soprattutto senza disorientare i cittadini».

«Tutti i giorni – ha rimarcato la direttrice – è stato possibile effettuare i prelievi e ritirare i referti degli stessi al Guido Compagna. A spostarsi sono sempre state le provette e mai i cittadini».

«Ci siamo organizzati con tre viaggi giornalieri – ha spiegato ancora – cadenzati rispetto agli afflussi in ospedale e alle esigenze dei pazienti e le prestazioni sono state sempre garantite. Prestazio-



ni che il laboratorio analisi del Compagna tornerà ad effettuare in completa autonomia, dal momento del prelievo alla consegna, compresa la fase in cui si processano le provette, in tempi brevi». ●

OGGI IL SECONDO EVENTO A BIVONA

È all'Istituto Tecnico Trasporti e Logistica Nautico Pizzo 1874 che si è aperta la Settimana dei Parchi Marini della Calabria. Promossa dall'Ente per i Parchi Marini Regionali della Regione Calabria, l'iniziativa è composta da una serie di incontri pubblici che mettono a sistema ricerche, monitoraggi e azioni di divulgazione rivolte tanto alle istituzioni quanto alle scuole e alla cittadinanza. A Pizzo, davanti agli studenti del Nautico, l'Ente ha presentato i risultati del progetto Tecna Acoustic, finanziato dal PNRR e dal National Biodiversity Future Center, che utilizza il linguaggio dei suoni per monitorare la vita sottomarina nella Zona Speciale di Conservazione di Capo Vaticano. Un'esperienza scientifica e didattica che fa del mare un'aula viva e del sapere il ponte tra educazione, ricerca e tutela ambientale.

L'evento, moderato da Teresa Silvestri, docente dell'Istituto Nautico, e Maria Laura Papaserio, responsabile IT e comunicazione dell'Ente, è stato aperto dai saluti di Giuseppe Sangeniti, dirigente scolastico dell'IT, e di Franca Falduto, responsabile regionale delle Consulenti provinciali studentesche. Seguiranno gli interventi di Luciana Muscogiuri, consulente scientifica del progetto Tecna Acoustic, e di Cataldo Licchelli, biologo marino della Cooperativa Hydra. Hanno dialogato con gli studenti Francesco Sesso, ricercatore del Dipartimento DIAM dell'Università della Calabria e campione mondiale di fotografia subacquea, e Maria Assunta Menniti, biologa marina e presidente del CESRAM – Centro Studi e Ricerca Ambiente Marino. Ha concluso direttore generale dell'EPMR, Raffaele Greco.

In questa visione, si inquadra la Calabria che diventa labo-

Gli studenti del Nautico di Pizzo aprono la Settimana dei Parchi Marini della Calabria

ratorio mediterraneo di un nuovo equilibrio tra sviluppo e tutela, dove la governance delle risorse acquatiche si intreccia alla formazione e alla ricerca scientifica. È, questa, la rotta tracciata dall'Ente

«Il turismo sostenibile non è più soltanto una scelta etica – ha detto Greco – ma una necessità economica e culturale. È quanto ha evidenziato il Global Leaders' Dialogue del World Travel

opportunità di formazione e impresa».

La Settimana prosegue con l'appuntamento di oggi, giovedì 23 ottobre, con il progetto TECNA Acoustic che approderà a Bivona, nella



per i Parchi Marini Regionali (EPMR), guidato dal direttore generale Raffaele Greco, che ha evidenziato come «portare la scienza tra i banchi di scuola, educare all'ascolto e avvicinare i giovani al valore identitario del mare deve essere questa la nostra missione».

«Ogni appuntamento della Settimana EPMR – ha proseguito – è un tassello della stessa visione: costruire una rete regionale della biodiversità, capace di unire tutela, educazione e sviluppo. Il mare, infatti, è e rimane la nostra prima infrastruttura naturale. Pertanto, conoscerlo e proteggerlo significa investire nel futuro».

& Tourism Council (WTTC), che ha consacrato l'Europa come modello mondiale per competitività e innovazione, con un contributo previsto di 2,6 triliuni di euro al PIL e oltre 41 milioni di posti di lavoro entro il 2025. Secondo il WTTC Global Summit, entro il 2035 il turismo creerà 91 milioni di nuovi posti di lavoro nel mondo, pari a uno su tre tra i nuovi impieghi globali, con l'Italia tra i Paesi leader per investimenti sostenibili».

«In questo scenario, la Calabria – ha aggiunto – sceglie di investire nella conoscenza come motore di sviluppo e di crescita, facendo della tutela ambientale una concreta

storica sede dell'Ente – la Tonnara – per un momento di confronto istituzionale e scientifico dedicato al tema della governance delle aree marine e costiere.

Alle ore 10.30, si terrà un dialogo tra enti di ricerca, università e istituzioni: parteciperanno la Stazione Zoologica Anton Dohrn, il Dipartimento Ambiente della Regione Calabria, le Università della Calabria e di Messina, e l'EPMR. È la tappa della riflessione e della pianificazione, quella in cui la scienza incontra la politica per dividere risultati, strategie e visioni di una Calabria più sostenibile e competitiva nel Mediterraneo. ●

ASSISTENZA SCOLASTICA AGLI ALUNNI DISABILI A CATANZARO, BELCARO

«Il servizio partirà in questa settimana»

Sui problemi che hanno riguardato l'attivazione dell'assistenza scolastica agli alunni con disabilità è doveroso rappresentare il rammarico da parte dell'amministrazione comunale, comprendendo i disagi delle famiglie e i richiami che, da più parti, giungono nei confronti dell'ente.

Pur tuttavia, oggi posso annunciare che in questa settimana saremo in grado di attivare, in tempi brevi, il servizio per gli istituti comprensivi di Catanzaro. Voglio ricordare che, per la prima volta, il Comune di Catanzaro ha stanziato un milione e mezzo di euro circa per un servizio ritenuto di tale primaria importanza da aver deciso, con tutta la giunta Fiorita, di investire una somma senza precedenti, tra risorse proprie, ministeriali e regionali.

Un tesoretto che, distribuito su un biennio, consentirà di triplicare, rispetto al recente passato, il monte orari delle attività mirate a supportare l'autonomia personale, la comunicazione e l'inclusione delle alunne e degli alunni con disabilità. I ritardi che si sono accumulati, rispetto alla pubblicazione della gara, hanno costretto l'amministrazione ad assumere una scelta coraggiosa e di responsabilità.

L'iter ordinario che avrebbe portato la commissione giudicatrice ad appaltare il ser-

vizio ha dovuto subire uno stop a causa del ricorso, in via giudiziale, esperito da parte di uno dei soggetti che, nella fase istruttoria, era stato escluso. Sono questioni che capitano non di rado nella pubblica amministrazione,

ogni classe, nelle more del completamento della gara biennale. Nel difendere le scelte politiche dell'amministrazione, sono il primo a metterci la faccia, pur avendo lanciato l'allarme, in tempi non sospetti, su un pro-

non vengano lasciate, come spesso accade, a fronteggiare emergenze sociali ed educative senza certezze e senza adeguati strumenti. ●

(Assessore alla Pubblica istruzione di Catanzaro)



specialmente in procedure di grossa importo, per cui è necessario che tutti i passaggi burocratici si consumino con il massimo rigore e nel rispetto dei tempi.

Ma il diritto all'apprendimento e all'inclusione non può aspettare: è per questo che l'amministrazione ha deciso di procedere, sulla base anche di precedenti giurisprudenziali, con un affidamento diretto del servizio che consentirà di far partire comunque l'assistenza in

blema, l'assistenza scolastica per disabili, che ha assunto dimensioni nazionali. Catanzaro, come tutti i Capoluoghi, da sola non può reggere l'onere finanziario rispetto al sempre più crescente numero di certificazioni di disabilità. Lo ha detto anche l'Anci, e la questione è tra i punti al centro della recente mozione sugli enti locali discussa alla Camera.

Il Governo ha assunto l'impegno a promuovere, in raccordo con le autonomie territoriali, un tavolo interministeriale per affrontare in modo sistematico la questione del finanziamento, garantendo uniformità e continuità del servizio. Se il problema è approdato finalmente nelle aule parlamentari e il Governo ne ha preso atto, significa che quanto successo a Catanzaro non è un caso isolato e la speranza è che le amministrazioni

ALAMEZIA

In scena “Confini Disumani”



Questa sera, alle 21, al Teatro Grandinetti di Lamezia Terme, in scena “Confini Disumani”, nell'ambito di “Vacantiandu Fest”, sotto la direzione artistica Ercole Pugliese e Nicola Morelli. Sul palco i ballerini della Compagnia Equilibrio Dinamico (Bari), con le coreografie e set concept di Roberta Ferrara. Produzione Compagnia Equilibrio Dinamico, con le musiche di Farualla e Enzo Avitable. “Confini Disumani” ispirato al testo “Solo Andata” di Erri De Luca è una preghiera fisica, una denuncia, un quadro nudo e svilito della nostra società odierna dove nazione e patria si sgretolano a causa della mancata umanità che il mondo subisce.

L'onestà dei corpi e il potente coinvolgimento drammaturgico fanno di ‘Confini Disumani’ un lavoro intenso e toccante che porta lo spettatore a riflettere e a trarre a sentirsi colpevole del mancato valore etico e morale dell'essere umano. ●



CONSIGLIO COMUNALE DI COSENZA

Approvato documento di solidarietà per Ranucci a difesa della libertà di stampa

Il sindaco di Cosenza, Franz Caruso, ha chiesto al Consiglio comunale di esprimere solidarietà al giornalista di Report Sigfrido Ranucci a seguito dell'attentato subito dalle sue automobili davanti alla sua abitazione. Il Consiglio comunale, nell'accogliere la proposta del Sindaco ha approvato l'ordine del giorno all'unanimità.

«In data 16 ottobre 2025 – questa la premessa dell'ordine del giorno presentato dal primo cittadino – è stato fatto esplodere un ordigno davanti all'abitazione del giornalista Rai Sigfrido Ranucci, storico conduttore del programma di inchiesta Report, trasmesso su Rai 3, da anni oggetto di gravi e pesanti minacce. Proprio per questo motivo, già nel 2009 gli era stata assegnata una scorta, rafforzata ulteriormente nel 2021, a seguito di nuove intimidazioni particolarmente vili».

«Le sue inchieste su corruzione, mafia, affari pubblici, interessi nascosti, sono spesso considerate "scomode" proprio perché affrontano temi delicati, scottanti e, a volte, controversi. Le stesse rappresentano, però, un pilastro della libertà di informazione e del diritto dei cittadini ad essere informati correttamente, da difendere e sostenere. Insieme all'intera redazione di Report, Sigfrido Ranucci porta avanti il lavoro giornalistico fondandolo su rigore nella professione e impegno civile, rappresentando un punto fermo nella tutela della libertà d'informazione nel nostro Paese».

«Considerato che il gesto ignobile e gravissimo perpetrato contro il giornalista rappresenta un inquietante attacco al ruolo dell'informazione in una società de-

mocratica, in particolare al giornalismo d'inchiesta; che negli ultimi anni la libertà di stampa in Italia è sottoposta a crescenti pressioni (il numero di episodi di intimidazione ai danni di giornalisti e

di Cosenza esprime profonda solidarietà e vicinanza al giornalista Sigfrido Ranucci per il vile atto intimidatorio subito, condannando, parimenti, con fermezza ogni forma di violenza e minac-

per la brillante affermazione in città, auspicando che anche in Regione possa mettere a frutto il suo impegno così come ha fatto per Cosenza.

Iniziato il Consiglio comunale, presieduto da Giuseppe Mazzuca, è stato approvato il riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive e decreti ingiuntivi non opposti, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, così come è stato approvato lo Schema di Accordo di valorizzazione con il Ministero della Cultura (Segretariato Regionale per la Calabria e l'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Calabria), ex Art. 112, comma 4, del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 per l'acquisizione al patrimonio dell'Ente, dell'immobile denominato "ex scuderie Caserma Fratelli Bandiera", di proprietà dell'Agenzia del Demanio. Come primo punto all'ordine del giorno, il civico consesso ha preso, inoltre, atto dell'insussistenza delle condizioni per la redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2024. Prima di avviare la discussione sui tre punti all'ordine del giorno, il Presidente del Consiglio comunale ha dato lettura della missiva pervenuta alla presidenza da parte del Presidente della commissione consiliare Ambiente, Manutenzione, Polizia Municipale e Centro storico, Massimiliano D'Antonio che ha comunicato l'avvicendamento avvenuto tra i membri della stessa commissione con il subentro della consigliera Chiara Penna al posto del consigliere Ivan Commodaro. ●



media è in costante aumento, come documentato da autorevoli organizzazioni internazionali); ritenuto che la libertà di stampa è un bene comune, essenziale per la vita democratica, e va difesa con fermezza, come sancito dall'articolo 21 della Costituzione Italiana che recita "Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione. La stampa non può essere soggetta ad autorizzazioni o censure", e che il diritto dei cittadini a essere informati in modo indipendente, completo e trasparente è un pilastro fondamentale della democrazia e deve essere tutelato da ogni forma di intimidazione o censura, il Consiglio Comunale

cia nei confronti dei giornalisti e del diritto di cronaca, schierandosi con determinazione in difesa della libertà di stampa e del diritto dei cittadini a un'informazione libera, indipendente e trasparente».

Il Consiglio Comunale, infine, ha invitato tutte le istituzioni democratiche a vigilare e ad agire affinché simili episodi non abbiano a ripetersi, rafforzando la tutela dei giornalisti impegnati nel difficile compito di informare l'opinione pubblica.

Prima di avviare il dibattito sui punti all'ordine del giorno, ha chiesto la parola il consigliere comunale Michelangelo Spataro che ha formulato gli auguri all'assessore Francesco De Cicco, neo consigliere regionale,

LA CONSIGLIERA REGIONALE STRAFACE

Presto sarà attivato l'info point al Parco marino di Cetraro. È quanto ha reso noto la consigliera regionale Pasqualina Straface, nel corso dell'incontro ad hoc svolto a Cetraro, sottolineando come si tratta di «un presidio strategico per promuovere, far conoscere e trasformare in sviluppo concreto la risorsa ambientale tutelata».

Inoltre, la Scogliera dei Rizzi, ricadente nello stesso perimetro comunale, sarà inserita nella rete sentieristica dei Parchi Marini Regionali della Calabria.

«Far diventare i parchi marini e le aree protette tasselli del percorso ormai inarrestabile della costruzione della Calabria come destinazione turistico esperenziale e naturalistica. È, questa, la linea

Al Parco marino di Cetraro sarà attivato l'infopoint

voluta con forza dal presidente Roberto Occhiuto, che sta riservando al patrimonio dei parchi marini una centralità mai registrata prima», ha dichiarato Straface che, assieme al Direttore ERPM Raffaele Greco al sindaco di Cetraro Giuseppe Aieta, il Presidente della Lega Navale, Michele Vattimo; la Presidente del FLAG La Perla del Tirreno, Gabriella Luciani e la Direttrice del Porto, Nadia Pugliese, ha partecipato al sopralluogo al Parco.

Le due iniziative fanno seguito all'emendamento pre-

sentato dallo stesso consigliere regionale Straface nel 2024 che ha consentito a Cetraro di rientrare ufficialmente nel Parco Marino della Riviera dei Cedri e all'impegno assunto con l'allora Vicesindaco Tommaso Cesareo. Oggi – esprime soddisfazione Straface – quell'impegno si è tramutato in un atto con-



creto, reale, tangibile anche grazie al lavoro di squadra messo in campo dalla nuova governance dell'Ente Parchi Marini sotto la guida del Direttore Greco. ●

AL CONVEGNO REGIONALE DEGLI INFERNIERI DELL'AREA NEFROLOGICA

A Rende focus sul ruolo della figura infermieristica

All'Hotel San Francesco di Rende si è svolta, con successo, la terza edizione del Convegno Regionale Calabria degli Infermieri dell'Area Nefrologica, organizzata da Sian ets in collaborazione con l'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Cosenza, è stata un successo. Focus principale della giornata formativa, è stata l'attenta riflessione posta sul ruolo della figura infermieristica che, oggi più che mai, diventa attore principale in tutti i processi assistenziali e di cura. «L'avanzamento dell'intelligenza artificiale, che aiuta a sviluppare piani di trattamento sempre più personalizzati, richiede all'Infermiere uno sviluppo di competenze avanzate – è

emerso dal Congresso –, capacità tecniche relazionali fondamentali per garantire un'assistenza di alta qualità e per migliorare l'esito della malattia renale».

Si sono aperte, quindi, nuove sfide non solo dal punto di vista tecnologico ma, soprattutto, sugli aspetti umani e relazionali, che sono centrali per la qualità di vita del paziente e necessari per la compliance terapeutica.

«Il convegno regionale degli infermieri di area nefrologica si è svolto con grande successo, riunendo esperti e professionisti del settore per discutere le più recenti novità e sviluppi nella cura delle malattie renali sia in ambito ospedaliero che territoriale» hanno affermato i tre re-

sponsabili scientifici Francesco Barci, Giuseppe Ferraro e Angela Greco.

I relatori hanno presentato studi e ricerche di alto livello, fornendo una panoramica completa sulle più recenti innovazioni in campo nefrologico. Le sessioni sono state animate da dibattiti e discussioni, con i partecipanti che hanno avuto l'opportunità di confrontarsi e scambiare esperienze. Fra i diversi interventi, si segnalano le bellissime parole di elogio, da parte del professore Zaza, sugli operatori che collaborano con lui, definendosi fortunato ad avere ereditato un gruppo di grande spessore professionale. Le tematiche hanno abbracciato tutti i setting di cura, aprendo anche dei fo-

cus sugli aspetti nutrizionali, comunicativi, di ricerca e di sviluppo. In platea, oltre che degli studenti universitari del corso di laurea in infermieristica dell'Università della Calabria, anche professionisti infermieri giunti dall'Abruzzo e dalla Campania.

«Continua, così, la forte sinergia tra la Sian e l'Opi di Cosenza rappresentata dal presidente Fausto Sposato», hanno aggiunto gli organizzatori. Molto apprezzata, infine, la partecipazione del presidente nazionale Sian, Stefano Mancin. Tra due anni, con ogni probabilità, si potrebbe svolgere l'assemblea nazionale proprio in Calabria. Sian ed Opi, dunque, hanno la volontà di perseguire progetti sempre più ambiziosi al fine di valorizzare la professione infermieristica. Tra i patrocini gratuiti dell'evento si segnalano quelli della Fnopi, dell'Unical, di Aned e di Asit. Tre sessioni molto attuali, diversi dibattiti e tanta attenzione. ●

FUTURO CONDIVISO, PACE DAL BASSO. LO SGUARDO È GIÀ RIVOLTO AL 2026

Belvedere Marittimo un campus diffuso con la Summer Peace University

Belvedere Marittimo si è trasformato in un campus diffuso con la seconda edizione della Summer Peace University, progetto internazionale di formazione e cooperazione, ideata e promossa dall'Istituto Calabrese di Politiche Internazionali (IsCaPI), in collaborazione con l'Ufficio Italia del Parlamento Europeo e con il sostegno della Commissione Europea, che ha fatto della Calabria un punto di riferimento per il dialogo globale.

Nel paese, infatti, sono arrivati giovani delegati, diplomatici, accademici e rappresentanti istituzionali da Europa, Africa, Asia e America Latina. Studentesse e studenti, esperti e docenti hanno intrecciato visioni e competenze affrontando le grandi questioni del nostro tempo: la transizione digitale e ambientale, il multipolarismo e la cooperazione, la disinformazione, le guerre economiche, l'intelligenza artificiale, la cittadinanza globale.

Accanto al percorso accademico – fatto di lezioni, tavole rotonde e dialoghi interdisciplinari – le delegazioni hanno vissuto un'esperienza immersiva nel tessuto sociale del borgo, scoprendone le radici culturali e il volto quotidiano attraverso attività partecipative, incontri con la comunità locale e momenti di scambio informale, tra cui esperienze legate all'enogastronomia, alle tradizioni artigianali come la ceramica e percorsi di scoperta dei territori limitrofi. Attraverso l'accoglienza silenziosa ma profonda e il linguaggio universale dell'ospitalità, Belvedere Marittimo non è stato solo scenario, ma parte at-

tiva del processo formativo. A sottolinearlo, il direttore scientifico della SPU, Pavel Malyzhenkov, che ha espresso piena soddisfazione per l'esito dell'edizione 2025, elogiando il livello del confronto accademico, la qualità dei contributi emersi e l'intensità del coinvolgimento dei partecipanti.

della vita pubblica: economico, sociale, ambientale, culturale.

Il 17 ottobre ha segnato la conclusione del programma con il Forum Internazionale "Oltre i confini: dialoghi di pace e autonomie per i popoli senza Stato", moderato da Fabrizia Arcuri, responsabile comunicazione della SPU. Il

la pace. L'ambasciatore Barzani ha condiviso il profondo processo di trasformazione dell'Iraq, sottolineando come il Paese non corrisponda più alla narrazione mediatica dominante. Dal 2018, ha spiegato, l'Iraq ha avviato un percorso di ricostruzione economica, apertura culturale e rilancio diplomatico,



Tra i momenti più significativi, il Forum Internazionale del 10 ottobre ha offerto una riflessione lucida e ampia sul futuro dell'ordine globale, con particolare attenzione al ruolo della diplomazia scientifica, delle istituzioni multilaterali e della leadership partecipativa. Il 14 ottobre, il Peace Talk con Pier Virgilio Dastoli, autorevole voce del federalismo europeo, ha riportato al centro il Manifesto di Ventotene come bussola per rilanciare l'idea di un'Europa solidale, interdipendente e globale. Dastoli ha ribadito che la pace si costruisce attraverso politiche coerenti in tutti gli ambiti

confronto ha messo a tema il diritto all'autodeterminazione, i modelli di autonomia nei contesti di conflitto e il ruolo della diplomazia multilivello. Sul palco si sono alternati esponenti di primo piano della diplomazia internazionale: Saywan Sabir Mustafa Barzani, Ambasciatore della Repubblica dell'Iraq presso la Confederazione Svizzera; Emadeldin Mirghani Abdelhamid Altohamy, Chargé d'Affaires a.i. dell'Ambasciata del Sudan; Domenico Naccari, Console Onorario del Regno del Marocco in Italia. I loro interventi hanno restituito una pluralità di sguardi e una comune tensione verso

con nuove infrastrutture, università, politiche di scambio e turismo.

«Oggi l'Iraq vuole essere un attore di pace, non più teatro di guerra», ha dichiarato, evidenziando come iniziative come la SPU siano strumenti preziosi per aprire frontiere non solo geografiche, ma culturali.

Il rappresentante sudanese Altohamy ha richiamato l'attenzione sulla drammatica attualità del suo Paese, travolto da un conflitto sanguinoso riaccesso nell'aprile 2023. Dopo aver ricordato le ricchezze naturali e la po-

>>>



segue dalla pagina precedente

• SUMMER

sizione strategica del Sudan, ha denunciato i crimini contro la popolazione civile e invocato una più forte presa di responsabilità da parte della comunità internazionale. «Abbiamo bisogno che il mondo alzi la voce. La pace si costruisce con la verità e la solidarietà, anche nei momenti più oscuri», ha affermato con forza.

Domenico Naccari ha posto l'accento sul valore delle autonomie come strumento di equilibrio tra identità e stabilità, citando il piano marocchino per il Sahara Occidentale, riconosciuto a livello internazionale. Ha descritto il Marocco come ponte naturale tra Africa ed Europa, esempio di convivenza religiosa, avanzamento dei diritti femminili e impegno per infrastrutture sostenibili. La Summer Peace University, ha osservato, rappresenta un laboratorio di diplomazia decentrata, capace di trasformare le differenze in dialogo. Un momento di grande intensità è stato l'intervento collettivo degli studenti, che hanno condiviso pubblicamente riflessioni, esperienze e proposte maturate nel

corso del programma. Un gesto che ha dato voce a una generazione attenta, capace di abitare la complessità con spirito critico e visione. Le loro parole hanno incarnato il senso più profondo dell'esperienza vissuta: trasformare la formazione in cittadinanza attiva, la diplomazia in responsabilità quotidiana, la pace in pratica condivisa. Un racconto plurale e potente, che ha mostrato come la diplomazia non sia esclusiva delle istituzioni, ma processo diffuso che attraversa le coscienze, alimenta le relazioni e si radica nei territori. Nel corso della giornata conclusiva sono stati conferiti i riconoscimenti istituzionali della SPU 2025. Una targa è stata assegnata all'Amministrazione comunale di Belvedere Marittimo per il patrocinio concesso e il sostegno garantito lungo tutto il percorso, espressione di una comunità capace di farsi luogo di accoglienza e visione. Un secondo riconoscimento è andato alla Gamian Consulting, main sponsor dell'edizione, rappresentata da Carolina Cairo, CFO, proposta come modello d'impresa orientata allo sviluppo sostenibile, capace di integrare

nei propri processi i valori dell'equilibrio ambientale, della coesione sociale e della responsabilità economica. Un terzo riconoscimento è stato conferito al Matrioska Music Festival per la sinergia costruita tra musica e diplomazia culturale, dimostrando come l'arte possa farsi ponte tra le differenze e linguaggio condiviso di pace. A sigillare l'intero percorso, la consegna del Summer Peace Prize 2025, realizzato dalla ceramista Julieta Castellano in collaborazione con l'Associazione Agorà. L'opera – un seme in ceramica che mette radici – è metafora potente di un impegno che cresce solo se nutrita da cura, responsabilità e visione. A riceverlo, gli ospiti istituzionali del forum conclusivo, protagonisti di un confronto aperto e multilaterale sui temi della pace, dell'autonomia e della cooperazione globale.

A consegnare i riconoscimenti è stato Salvatore La Porta, presidente dell'Istituto Calabrese di Politiche Internazionali, promotore della Summer Peace University. Nel suo intervento conclusivo ha voluto sottolineare come l'esperienza della SPU

2025 non rappresenti un punto d'arrivo, ma l'inizio di un cammino condiviso.

«Ciò che abbiamo costruito in queste due settimane – ha affermato – non si esaurisce qui. È un seme che continuerà a generare relazioni, consapevolezze e nuove progettualità. Siamo già al lavoro per l'edizione 2026, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente questa rete di formazione, dialogo e cooperazione che trova nella Calabria una base viva, capace di parlare al mondo».

In un tempo segnato da fratture sistemiche e tensioni globali, Belvedere Marittimo ha saputo offrire un modello alternativo: un luogo dove il dialogo diventa metodo e la cooperazione visione condivisa. La Summer Peace University 2025 non ha semplicemente delineato un programma formativo, ma ha tracciato un orizzonte di possibilità. Ha intrecciato relazioni, acceso coscienze, generato pratiche vive che continueranno a produrre senso e trasformazione ben oltre i confini geografici e temporali dell'esperienza. Perché la pace, quando è scelta collettiva e processo condiviso, non si consuma: si moltiplica. ●

OGGI A SAN FERDINANDO CONTRO LA VIOLENZA E L'INDIFFERENZA

Il progetto “Una stanza tutta per sé”

Questa mattina, a San Ferdinando, alle 9.30, nella Sala Consiliare del Comune, sarà presentata “Una stanza tutta per sé”, realizzata dal Soroptimist International Club di Palmi presso la Caserma dei Carabinieri di San Ferdinando, nell’ambito del Progetto Nazionale scaturito da un accordo stipulato fra l’Unione italiana del Soroptimist e il Comando Generale dell’Arma dei Carabinieri sin dal 2015.

“Una stanza tutta per sé” è concepita per consentire alle donne vittime di violenza e alle persone vulnerabili di essere ricevute in un ambiente accogliente così da poter denunciare in piena sicurezza. Il Club di Palmi ha contribuito a realizzare questo presidio di sicurezza all’interno della Stazione dei Carabinieri di San Ferdinando, inaugurata il 16 maggio.

Si parte con i saluti di Luca

Gaetano, sindaco di San Ferdinando, di don Pino De Masi, Diocesi Oppido-Palmi e referente Libera Piana di Gioia Tauro e di Clara Vaccaro, Prefetto di Reggio Calabria.

Modera Cettina Crocitti, presidente Soroptimist International Club Palmi. Intervengono Nicola De Maio, Comandante Compagnia Carabinieri di Gioia Tauro, Sonia Bruzzese, presidente Ordine Regionale Assistenti

Sociali, Emanuele Crescenti, Procuratore della Repubblica di Palmi. Seguirà, poi, il conferimento Onorificenza Civica al Cittadino Antonio Fazio dal prefetto Clara Vaccaro con il Comandante della Stazione dei Carabinieri di San Ferdinando, Francesco Romano Vadalà, e il Parroco di San Ferdinando, Don Domenico Rizzi. Conclude Adele Manno, Vicepresidente Nazionale Soroptimist International d’Italia. ●

DOMANI A SIBARI

Tutto pronto per la Festa del Mare

Al via domani, a Sibari, la Festa del Mare, iniziativa che celebra identità, cultura e memoria collettiva, con uno sguardo nuovo e coinvolgente verso il mare, da sempre culla di vita, storie e saperi antichi, la pesca, le tradizioni marinare e la musica popolare.

L'iniziativa rientra all'interno delle attività programmate all'interno del progetto "Azzurro di Calabria - Villas Maris Jonii 2025" redatto e presentato dai comuni di Cassano All'Ionio (Capofila), Amendolara, Cariati, Cirò Marina, Crucoli, Marina di Gioiosa, Melissa, Rocca Imperiale, Trebisacce e Villapiana e che aveva ottenuto un finanziamento 150.000 euro nell'ambito della misura "Azzurro di Calabria 2025" considerato che l'elaborato, presentato dall'amministrazione comunale della cittadina sibarita - guidata dal Sindaco Gianpaolo Iacobini - in rappresentanza dei suddetti comuni costieri della Regione Calabria costituiti in forma associata, si era classificato al primo posto.

Fitto il programma delle iniziative. Si partirà dalle 9 a Lattughelle, dove i ragazzi della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo Lauropoli - Sibari - Cas-



sano Jonio saranno protagonisti di una serie di laboratori per conoscere le specie ittiche del nostro mare da utilizzare come risorsa e la tutela delle specie marine protette svolgendo anche attività pratiche di primo soccorso.

Alle 17:30, poi, al Museo del Mare di Sibari, si parlerà a trecentosessanta gradi

di "Tutela del Mare" e di tematiche ad esso collegate nel corso di un convegno tematico che vedrà, dopo i saluti istituzionali del Sindaco di Cassano Gianpaolo Iacobini e Cataldo Minò, Presidente del Galp "Calabria Jonica", vedrà gli interventi di Agostino Brusco, Direttore delle Riserve naturali regionali del Lago di Tarsia e della Foce del fiume Crati, Luigi Guaragna, Presidente dell'Associazione Laghi di Sibari, Ferruccio Lione, Presidente della Lega Navale sezione di Sibari e Luigi Sauve, imprenditore turistico. Conclusioni affidate all'Assessore all'Agricoltura e alla Pesca della Regione Calabria. A seguire, ancora, è programmato lo show cooking dei ragazzi dell'Alberghiero di Sibari dell'Istituto di istruzione secondaria superiore "Erodoto di Thurii".

Alle 21 la Festa del Mare si chiuderà con i Dance Tarantella, la festa folk elettronica, che in viale Magna Grecia, farà ballare i presenti dando ritmo e energia all'evento con un sound che fonde sonorità tradizionali e contemporanee, portando le nostre radici nel presente. Un incontro tra innovazione e tradizione, da vivere insieme sullo sfondo del mare di Sibari. ●

A FILADELFIA L'ANTEPRIMA DI STAGIONE

Domani in scena “Finale di partita”

In scena domani sera, a Filadelfia, alle 20.45, all'Auditorium Comunale, andrà in scena “Finale di partita” di Samuel Beckett, con la traduzione di Carlo Fruttero, per la produzione di Nerval Teatro, ideata da Maurizio Lupinelli ed Elisa Pol. Lo spettacolo è un'anteprima di stagione. L'appuntamento, fortemente voluto dal Comune di Filadelfia, nasce con la collaborazione di Dracma - Centro di produzione teatrale, sostenuto dal MIC – Ministero della Cultura e dalla Regione Calabria, e dell'Istituzione Teatro comunale Filadelfia.

Accanto a Maurizio Lupinelli e Barbara Caviglia, in scena due attori diversamente abili, Carlo De Leonardo e Matteo Salza, provenienti dal Laboratorio Permanente di Rosignano Marittimo e Ravenna.

Protagonisti di “Finale di partita” sono Hamm, cieco e paralizzato sulla sua sedia a rotelle, Clov, che non può piegare le gambe ed è costretto a stare sempre in piedi, e gli anziani genitori del primo, Nagg e Nell, senza gambe e che vivono ognuno dentro un bidone della spazzatura.

Lo scenario è un luogo chiuso, una specie di bunker, nel quale i quattro personaggi muovono le loro esistenze, rese difficili dalla patologie che li affliggono, mentre il mondo esterno sembra essere andato distrutto da una terribile e non identificata catastrofe. La loro vita-non vita scorre tra abitudini, memorie e rituali senza senso apparente, in un continuo scambio di battute tra Hamm e Clov, come mosse su una scacchiera durante una partita.

Uno spazio quasi sospeso, in cui Beckett indaga con lucidità e ironia la condizione umana, tra dialoghi apparentemente assurdi e i ricordi del passato, che sembra in ogni caso migliore rispetto all'esistenza che i quattro sono costretti a vivere nel bunker. La svolta sembra esserci quando Clov palesa la volontà di uscire da quello spazio chiuso, lasciando all'interno Hamm, che nel frattempo è rimasto solo dopo la morte dei genitori.

Da oltre dieci anni, Nerval Teatro attraversa la drammaturgia di Beckett con il gruppo di attori e attrici diversamente abili del Laboratorio Permanente di Rosignano M. (LI) e



più recentemente con il gruppo ravennate, dal primo spettacolo Attraversamenti (2015) fino a Winnie (2017), Sinfonia Beckettiana (2018) e La buca (2023): questi allestimenti hanno messo in evidenza quanto questi attori fossero giusti e perfetti nelle drammaturgie di Beckett, nello stare sulla scena coi i loro corpi e gli sguardi stralunati, l'ironia e il divertimento del gioco. Dal loro punto di vista l'agire scenico è come un gioco: possono

ripetere tante volte la stessa scena, come fosse la prima volta, e in Beckett tutto ciò è una dimensione perfetta per lo sviluppo della drammaturgia dei suoi testi.

In continuità con la filosofia di inclusione che caratterizza il lavoro di Nerval Teatro, lo spettacolo prevede un percorso di conoscenza tattile della scena, dedicato a persone cieche e ipovedenti, che si terrà un'ora prima dell'inizio dello spettacolo. ●

DAL 24 AL 26 NOVEMBRE AL CINEMA

Presentato “Rino Gaetano sempre più blu”

È stato presentato, alla Festa del Cinema di Roma, “Rino Gaetano sempre più blu”, un ritratto a più mani del grande cantautore, scritto da Giorgio Verdelli e Luca Rea, con la regia dello stesso Verdelli che sarà al cinema dal 24 al 26 novembre.

Materiali inediti, taccuini privati, memorie custodite come reliquie, interviste che

sembrano confessioni radiofoniche rubate al tempo: tutto si mescola per raccontare l'incredibile parabola umana e artistica di un artista capace di raccontare il disagio e la bellezza della sua epoca in modo tagliente. Un cantautore in grado di camminare in bilico tra la voce di Petrolini e quella di Joe Cocker, tra satira e poesia, tra genio e

provocazione. Un mosaico di voci – dalla sorella Anna Gaetano al nipote Alessandro, dagli amici di sempre come Riccardo Coccianti, Danilo Rea, Giovanni Tommaso, Shel Shapiro, Edoardo De Angelis, Ernesto Bassignano, agli eredi spirituali come Brunori Sas, Lucio Corsi, Sergio Cammariere, Giordana Angi – ricostruisce l'uomo

oltre il mito, il poeta sotto il cappello. E poi c'è Tommaso Labate, che a bordo di una Fiat 128 ci riporta nei luoghi della Calabria di Rino, mentre la narrazione – affidata alla voce di Peppe Lanzetta, e ai timbri intensi di Claudio Santamaria, Paolo Jannacci e Valeria Solarino - ci svela un Rino più intimo, universale, profondamente nostro. ●

UN'ESPERIENZA IMMERSIVA NEL GUSTO E NELL'IDENTITÀ DEL TERRITORIO

Una delegazione italo canadese ospite del Consorzio Olio di Calabria Igp

Nei giorni scorsi il Consorzio dell'Olio di Calabria Igp ha accolto una delegazione di italo-canadesi, in tour nel Sud Italia, per un'esperienza immersiva nel gusto e nell'identità del territorio.

La giornata è iniziata a Cosenza, tra gli scorci del centro storico e le opere del Mab: un viaggio tra pietra e arte contemporanea, tra passato e presente, che ha lasciato il segno negli occhi e nel cuore degli ospiti. Ma è quando si è saliti in collina, al Tracciolino, che l'esperienza ha preso una piega ancora più profonda: quella dell'emozione. Grazie ai piatti preparati dal ristorante-pizzeria di Rende paese si sono aperti i cassetti della memoria. Perché il cibo è così: ha il potere di riportare indietro nel tempo, di risvegliare ricordi, di creare nuovi legami.

A fare gli onori di casa, Massimino Magliocchi, presidente del Consorzio, che ha raccontato l'anima dell'olio calabrese: un prodotto che è insieme identità e garanzia, frutto di una filiera certificata e controllata. Un viaggio nei sapori, certo, ma anche nella cultura agricola della regione, in cui ogni terra ha una voce, un aroma, una storia da portare in tavola.

È stato Magliocchi a raccontare la missione e l'impegno delle aziende del Consorzio dell'Olio di Calabria Igp, tutte accomunate da una bussola che punta in un'unica direzione: qualità, sicurezza e benessere.

«Le aziende che fanno parte del consorzio lavorano ogni giorno con un obiettivo preciso: produrre un olio di qualità, certificato e tracciabile, che tuteli il consumatore e valorizzi il territorio calabre-

se – ha spiegato il presidente –. Per noi l'olio non è semplicemente un condimento: è un alimento. A livello nutrizionale garantisce benefici importanti alla nostra salute, a qualsiasi età».

Un concetto rafforzato da una metafora efficace e diretta: «È come cambiare l'olio al motore: se vogliamo che la macchina funzioni bene, dobbiamo prendercene cura. Il nostro corpo è quell'auto

cui Carlo Gambali, manager di una importante Azienda Specialties, gastronomia di Hamilton che già commercializza olio di Calabria Igp in Canada, contribuendo alla sua diffusione oltreoceano. Con loro anche Marisa Mariella, volto noto della comunità italo-canadese e conduttrice del programma Marisa's Easy Kitchen, dedicato a ricette facili da realizzare e tradizionali. Con origini

tempo: «È il sapore e il profumo di quelli che preparava mia madre», ha detto tra le lacrime. Ed è stata proprio lei la protagonista di uno show cooking: tra un primo e un secondo piatto, al centro della sala del Tracciolino, ha preparato – insieme a un gruppo di amiche e aiutanti – dei biscotti all'arancia, cioccolato e mandorle, naturalmente conditi con olio extravergine d'oliva calabrese.



e l'olio buono è il carburante che può farlo andare meglio».

Del gruppo facevano parte buyer e imprenditori, tra

di Donnici (CS), Marisa ha vissuto un momento emozionante durante il pranzo, quando un piatto di fusilli l'ha riportata indietro nel

Un gesto semplice ma potente, che ha unito storie, affetti e sapori di una terra che, anche da lontano, continua a restare casa.

La giornata è trascorsa attorno a una tavola imbandita di tutti i sapori della nostra terra. E, per finire, caldarroste nel sacchetto, come una volta. Il tutto accompagnato da un Magliocco delle Terre di Cosenza, mentre un organetto e una lira calabrese mettevano musica all'atmosfera. Doveva essere una visita nel territorio di Cosenza, si è trasformata in un viaggio nella memoria: l'olio, protagonista assoluto, ha dato sapore alla degustazione e ai ricordi. Quelli antichi, legati alle radici familiari, e quelli nuovi, nati a tavola in una Calabria che sa ancora accogliere come una casa. ●

